

GIACINTO AURITI – Alberto medici



L'Aquila, 12 Marzo 2014

Caro professore, con il cuore pieno di gioia Le scrivo oggi perchè la notizia è troppo bella. Certo, lo so che da dove si trova lei adesso nessuna notizia le sarà sfuggita; anzi, probabilmente la avrà saputa in anteprima; a pensarci bene, forse, potrebbe anche essere che nella Luce infinita e nella gioia smisurata in cui si trova forse questa è anche una piccola notizia. Ma non credo: la sua battaglia per un mondo più equo aveva una sua ragione d'essere quando era con noi, qui sulla Terra, ma sono sicuro che gli stessi ideali eterni che la motivarono ad agire, ad esporsi e a metterci del suo quando era con noi saranno ancora ben presenti anche ora.

Come d'altronde comprendere Nostro Signore Gesù, quando se la prese con i commercianti del tempio, ma soprattutto con i cambiavalute? Gesù, Dio, sapeva bene che con la creazione di moneta dal nulla questi banchieri avevano il potere di arricchirsi oltre ogni misura, indebitando e schiavizzando l'umanità intera, rendendola legata mani e piedi al cappio di un debito eterno, inestinguibile. E la disperazione, la fame, i suicidi e i crimini che questo avrebbe indotto, in maniera diretta o indiretta, erano ben chiari ai suoi occhi onniveggenti. Alla luce di questa realtà si capisce perchè, come riportano i vangeli, Gesù prese delle cordicelle, ne fece una frusta e cacciò i mercanti e i cambiavalute dal tempio senza troppi complimenti. D'altra parte, professore, anche lei lo doceva ai suoi studenti. "Hai capito il meccanismo?" "Sì professore." "E non sei incazzato? Allora non hai capito nulla!"

Lei lo citava spesso, il Vangelo. Lei aveva capito che la maniera migliore per gettare l'uomo nella disperazione e nelle braccia del male era gravarlo di un debito insostenibile, e quindi togliergli tutti i beni, la dignità, ed infine la voglia di vivere. Perchè, si sa, l'opera più sublime (secondo lui) del maligno è affamare e disperare gli uomini; ma la vera ciliegina sulla torta è far sì che questi ne diano la colpa a Dio.

Come quando Gesù disse: "Date a Cesare quello che di Cesare" e tutti quanti ad interpretare questa frase come un banale: "bisogna pagare le tasse" senza capire il significato più profondo, che è: "date a Cesare SOLO quello che è di Cesare, non tutto il resto". E cosa c'è in tutto il resto? Innanzitutto l'aria, l'acqua, i cieli, i mari, le spiagge, i boschi: tutto il creato che Dio Padre ha messo a disposizione degli uomini. Nessuno può mettersi al posto di Dio e pretendere di essere pagato per qualcosa che non ha fatto lui: si tratta di appropriazione indebita.

Ma ancora oltre, se la moneta non è emessa da Cesare (cioè dallo stato: ricordate che Gesù aveva chiesto che gli fosse mostrata una moneta, e avendo visto l'effigie del Cesare avesse chiesto: "di chi è questa immagine?" Forse che Gesù, Dio in terra, non sapeva di chi fosse quell'immagine? No di certo, lo sapeva benissimo, ma voleva rafforzare il concetto: questa moneta è di Cesare, cioè dello stato, perchè dallo stato è stata emessa!) ma da banchieri privati, non dovete pagare le tasse! Altro che un generico "pagate le tasse!": non pagate a chi vi ruba la vita, la dignità, l'aria che respirate e l'acqua che bevete!



COMPAGNIA
INITINERE
LA CULTURA LASCIA IL SEGNO

COMPAGNIA INITINERE

SPETTACOLI/CORSI/LABORATORI/
ANIMAZIONI/TEATRO IN MOVIMENTO
Tel. 3288166405 - compagnia.initinere@gmail.com
www.compagniainitinere.it - FB: Compagnia In itinere

Ricordo ancora quel giorno a Guardiagrele, professore, quando arrivarono in oltre 100: poliziotti, carabinieri finanziari: neanche avessero dovuto stanare il più pericoloso dei banditi o dei ricercati di mafia! No, era solo per lei, o meglio, per il suo esperimento: creare una moneta di popolo, non gravata di interessi, non foriera di un debito eterno, insostenibile ed inpagabile, che avrebbe dimostrato al mondo intero che le banche ci ingannano, e che esisteva una maniera diversa. No. Lorsignori non potevano tollerarlo, e scesero in campo con l'artiglieria pesante. Era troppo pericoloso, sarebbe stato un precedente inammissibile. A dire il vero in altri casi ci sono andati più pesanti: si ricorda i casi di Saddam Hussein che aveva cominciato a vendere il suo petrolio in Euri, anziché in dollari: Morto impiccato di lì a poco. O Gheddafi, che voleva il Dinaro Africano, basato sulla convertibilità in oro? Anche lì, stessa fine. Come Sankara, in Africa..



Ma sto divagando. Perché oggi è una giornata speciale? Perché oggi è uscito il documento ufficiale dalla Bank of England, che lo dice chiaramente: "Come le banche creano denaro dal nulla nel momento in cui lo prestano". Magari i governi ci metteranno un po', magari c vorrà ancora un decennio o due, ma da qui non si torna indietro. La diga è stata rotta, anche grazie alle persone coraggiose come lei, caro professor Auriti; ristabiliremo un po' di giustizia e verità in questo mondo che opprime gli individui, le famiglie, le imprese, gli stati di un debito eterno. E li rende schiavi, perché fra creditore e debitore, chi comanda è sempre il creditore.

Grazie professor Auriti per le sue battaglie noi siamo qui e continueremo a percorrere il solco che lei ha tracciato.

Suo devoto



COMPAGNIA
INITINERE
LA CULTURA LASCIA IL SEGNO

COMPAGNIA INITINERE

SPETTACOLI/CORSI/LABORATORI/
ANIMAZIONI/TEATRO IN MOVIMENTO
Tel. 3288166405 - compagnia.initinere@gmail.com
www.compagniainitinere.it - FB: Compagnia Initinere